# Strategie ed interventi di prevenzione dell'aggressività canina

Prof. Silvana Diverio
Medico Veterinario Esperto in Comportamento
Facoltà di Medicina Veterinaria di Perugia

Dott. Maria Chiara Catalani
Medico Veterinario Esperto in Comportamento
Consigliere SISCA

Laboratorio di Etologia e Benessere Animale (LEBA)

Itinerario di Igiene Urbana Veterinaria: teoria e pratica nella valutazione e gestione del cane impegnativo
SIMeVeP - Roma - 21-22 maggio 2012

# Come prevenire l'aggressività canina?

# Strategie di intervento

Cane

Uomo

Relazione uomo-cane

# Interventi di prevenzione sul cane

1. Genetica e comportamento
2. Sviluppo del comportamento
3. Esperienze precoci
4. Personalità e stato emotivo
5. Salute fisica e mentale

# 1. Genetica e Comportamento

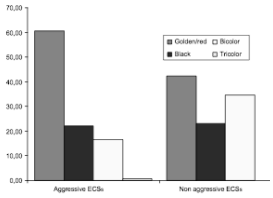
Attitudini di razza e scelta del cane

Maltrattamento genetico

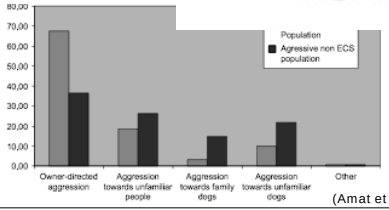
Formazione Allevatori

Educazione del cittadino

Randagismo




English Cocker Spaniel




(Amat et al,. 2009)

## 2. Sviluppo del comportamento

Periodo prenatale

Periodo neonatale

Periodo di socializzazione (60gg)

Periodo di socializzazione (60-120gg)

Periodo di socializzazione (120gg-pubertà)

La conoscenza dell'etologia del cane è INDISPENSABILE per facilitarne uno sviluppo equilibrato e prevenire comportamenti indesiderati come l'aggressività!

## 3. Esperienze precoci

Esperienze traumatiche

Anticipazione emotiva
Sensibilizzazione

Ansia - Fobie

## 4. Personalità e stato emotivo

Schedatura comportamentale

Test Comportamentali

Relazione personalità proprietario-cane

## 5. Salute fisica e mentale

Aggressività da dolore post-traumatica

Il dolore fisico e, in generale, lo stato di salute, sono altri fattori che influenzano le reazioni del cane

dal veterinario....

## Interventi di prevenzione sul proprietario

1. Etologia e Comunicazione
2. Gestione del cane

## 1. Etologia e Comunicazione

Conoscenza del comportamento

Malintesi ed errori di interpretazione

Affetto e rispetto!

Prosocialità e gioco

## Il gioco

Modelli comportamentali

Relazione uomo-cane

Comportamenti "prosociali"

"Strategia alternativa"

Benessere animale

## 2. Gestione del cane

Responsabilità

Ascolto empatico

Libertà e regole

Il ruolo del medico veterinario

Il dolore fisico e psicologico

Stress e aggressività

## STRESS - Segni fisici

- Respirazione
- Grooming accentuato
- Eliminazioni/Marcature
- Alterazione funzioni organiche
- Aspetto fisico
- Stato di salute

## STRESS – Segni comportamentali

- Segnali di stress
- Distrazione
- Apatia
- Attività di sostituzione
- Comparsa di stati ansiosi
- Patologie comportamentali

## Interventi di prevenzione Relazione Uomo-Cane

1. Promozione della relazione
2. Educazione della coppia uomo-cane
3. Ruolo del medico veterinario
4. Cultura e società

## 1. Promozione della relazione

Contributo dell'ambiente
non umano (animale)

Cani e bambini non devono mai essere lasciati soli e questo vale per tutti i bambini e per tutti cani, anche quelli più docili e mansueti.

Educare i bambini
a relazionarsi con il cane!

## 2. Educazione della coppia uomo-cane

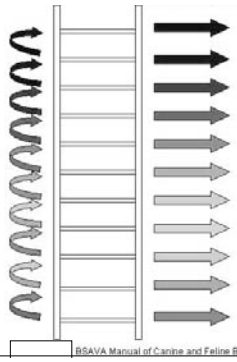
Educazione *vs* addestramento

Punizioni e metodi coercitivi

Aggressività

## 3. Ruolo del Medico Veterinario

## Scala di aggressività



- Morso
- Pizzicata
- Ringhio
- Fermo immobile, sguardo fisso
- Fermo, zampa alzata
- Posizione sternale, coda abbassata
- Allontanamento, orecchie indietro
- Tentativo di fuga
- Girarsi di spalle, seduto, dare la zampa
- Girare la testa
- Sbadigliare, sbattere gli occhi, leccare le labbra

BSAVA Manual of Canine and Feline Behavioural Medicine

## 4. Cultura e società

Programmi di Educazione

Formazione personale

## Randagismo ed aggressività canina

Anagrafe canina

Controllo riproduzione

Promozione adozione

Test Comportamentali di razza e non

## Strategie di Prevenzione
## PER IL FUTURO?

1. Anagrafe canina e comportamento
2. Centri di addestramento
3. Formazione allevatori
4. Collaborazione MVP e PS?
5. Collaborazione tra MVP, MVLP e MVC?

## Interventi pratici per la Prevenzione dell'Aggressività Canina

1. Progetto RandAgiamo (Perugia)
2. Zooantropologia didattica (Ancona)

"PROGETTO RandAgiamo"
Protocolli gestionali nei canili per la promozione delle adozioni ed il benessere animale
Canile Sanitario ASL2 Collestrada – PG
Laboratorio di Etologia e Benessere Animale

(Dott. Stefania Mancini)

(Prof. Silvana Diverio
Dott. Maria Chiara Catalani)



## Training in canile – Progetto RandAgiamo

- ✧ percorso di training
- ✧ sedute individuali di circa 30 minuti, a giorni alterni
- ✧ Osservazione etologica e rilevamento dei parametri fisiologici di stress

## Obiettivi di RandAgiamo

Obiettivi Generali

- Prevenzione e lotta al randagismo ed aggressività canina per la promozione del benessere animale
- Miglioramento dell'adottabilità dei cani ospitati nei canili e della convivenza uomo-animale

## Training in canile – Progetto RandAgiamo

- ✓ Macro-obiettivi: educativi
- ✓ Micro-obiettivi:
- Calma
- Socialità e competenze sociali
- Comunicazione
- Collaborazione
- Fiducia in sé e nell'uomo

## Schedatura anagrafico/morfologica

CRITERI IDA – Indice di Adottabilità

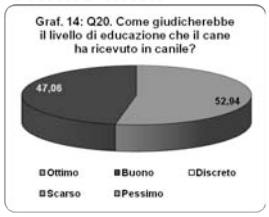
## Valutazione PRE TRAINING

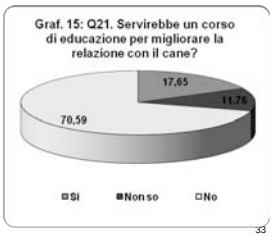
## ANALISI PRE E POST TRAINING

- Segnali di calma
- Modificazioni comportamento
- Reattività
- Prosocialità
- Attenzione
- Centripetazione

## Questionario post-adozione

## EDUCAZIONE




Analisi statistica descrittiva



## CONCLUSIONI

Il Training:

- Non produce stress nei cani
- Modifica lo stato emozionale ➡ emozioni positive
- Riduce i segni comportamentali di disagio
- Arricchimento sociale e ambientale
- Aumento adottabilità e adattabilità: riduce l'insorgenza di problemi comportamentali
- Riduzione rientri in canile

## RINGRAZIAMENTI:

Tutto il personale del Canile Sanitario ASL2 Collestrada (PG) per l'accoglienza, la fiducia e la collaborazione, in particolare la Dott.ssa Stefania Mancini, Dott.ssa Tiziana Pagliacci e Dott.ssa Erica Fiorucci

Studenti interni del Laboratorio di Etologia e Benessere Animale della Facoltà di Medicina Veterinaria di Perugia

## La Zooantropologia nella prevenzione delle aggressioni di cane

Maria Chiara Catalani
Medico Veterinario Esperto in Comporto
Consigliere SISCA

## La zooantropologia

Disciplina di analisi del rapporto di dialogo tra umano e non-umano (relazione tra uomo e animale) e dei contributi referenziali cioè dei potenziali beneficiali che tale rapporto può produrre

R. Marchesini, "*Canone di zooantropologia applicata*", Apèiron Editoria e Comunicazione S.r.l., Bologna, 2004



## Prevenzione e Zooantropologia Didattica

OBIETTIVO DELLA PREVENZIONE:
Informare per ridurre i rischi di maltrattamento e di incidenti

OBIETTIVI DELLA ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA:
Informativi, educativi, didattici, emendativo-rieducativi

*Progetto Pilota*

*Sull'etologia Degli Animali D'affezione E*

*Sull'approccio Sicuro Ad Essi*

Realizzato con gli alunni delle classi primarie: III, IV e V dell'Istituto Comprensivo di Arcevia (An)

a cura della Dott.ssa Maria Chiara Catalani
Operaatori Pet Partner
Valentina Medici e Kora
David Morettini e Pilar
(Coppie certificata SIUA),
con il contributo della Provincia di Ancona

Valenze etiche e scientifiche

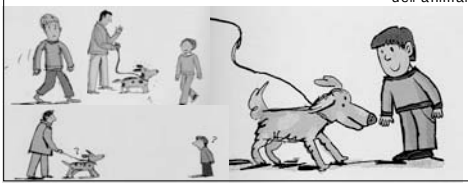
• orientare i ragazzi verso una relazione equilibrata e rispettosa con l'alterità animale, fondata sulla conoscenza delle differenze comportamentali e dei differenti bisogni dell'animale



Chiedi al proprietario se il suo cane vuole conoscerti e il nome del cane
Prova a chiamare il cane, osservando se si mostra amichevole, timoroso o minaccioso
Se è minaccioso o se timoroso rinuncia a allontanati con calma
Se amichevole…attendi che si avvicini oppure avvicinati con calma, percorrendo una curva per non farlo sentire minacciato o costretto; una volta vicino a lui porgigli il fianco, facendoti "piccolo"
Fatti conoscere dal cane porgendogli una mano e aspettando che annusi anche il tuo corpo

Valenze etiche e scientifiche

• orientare i ragazzi verso una relazione equilibrata e rispettosa con l'alterità animale, fondata sulla conoscenza delle differenze comportamentali e dei differenti bisogni dell'animale

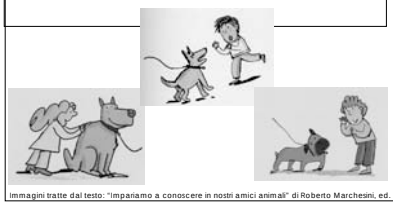




Osserva se il cane desidera conoscerti o si allontana da te; se è rilassato accarezzalo sotto il muso, sul petto, sul dorso
Non abbracciarlo, non stringerlo a te, non afferrargli le zampe, evita i movimenti improvvisi
Se si stanca rispetta il suo volere, saluta e allontanati con calma
E ancora…
Non toccare cani che sono dentro la loro automobile o dietro ad una recinzione, non abbracciare cani che non conosci, non spaventarli e non far loro alcun dispetto o del male
Se incontri un cane libero e senza qualcuno che lo accompagni evita di toccarlo o afferrarlo e allontanati con calma, senza gridare né correre ed evitando di fissarlo. Avvisa un adulto che potrà occuparsene.

Valenze etiche e scientifiche

• orientare i ragazzi verso una relazione equilibrata e rispettosa con l'alterità animale, fondata sulla conoscenza delle differenze comportamentali e dei differenti bisogni dell'animale





Immagini tratte dal testo: "Impariamo a conoscere in nostri amici animali" di Roberto Marchesini, ed. Giunti – SCIVAC – Purina, Dicembre 2003

## Conclusioni

- Il contributo offerto dalla ZD riguarda l'aspetto sanitario – preventivo così come quello informativo e coinvolge aree fondamentali dello sviluppo individuale del bambino.
- Ha un grande valore e richiede una approfondita formazione

## Conclusioni

- Il ruolo del veterinario, nell'ambito della ZD,

è fare da mediatore degli aspetti:

PREVENTIVI

INFORMATIVI

DIDATTICI

di ogni progetto, per valorizzare il contributo referenziale che può essere offerto ai bambini.

- La formazione del medico veterinario, degli operatori, dei cani partner, è una condizione imprescindibile per la buona riuscita delle attività di ZD.

## Conclusioni

- Studio della ZD e applicazione di progetti definiti
- Obiettivi ben integrati con il curriculum scolastico
- Valenza formativa, didattica
- Prevenzione di incidenti
- Prevenzione di abbandoni
- Prevenzione di maltrattamenti